

EPRCOMUNICAZIONE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT

Sede in VIA ARENULA 29 - 00186 ROMA (RM) - Capitale sociale euro 70.081,25 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio intermedio consolidato al 30/06/2025

Signori Azionisti,

nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio intermedio consolidato al 30/06/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il primo semestre 2025 evidenzia il costante percorso di crescita che il Gruppo ha iniziato già dal 2023.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il valore della produzione al 30 Giugno 2025 registra un +42%, derivante da incrementi di fatturato di portata rilevante da parte di Eprcomunicazione SpA (+39%) e di Justbit Srl (+47%).

Diversi i nuovi clienti acquisiti dal Gruppo nel corso del semestre: per la Capogruppo, Affide, un'importante multinazionale attiva nel settore dell'e-commerce, Federazione Italiana Motonautica, La linea Verde, Petcore, Up2You.

Inoltre, l'apertura dell'unità operativa veneta basata a Vicenza, avvenuta ad inizio anno, ha consentito l'acquisizione di ulteriori nuovi clienti gravitanti nell'area di pertinenza della unit: City Green Light, Considi, Italian Exhibition Group, Banca delle Terre Venete, Midac SpA, AD Dal Pozzo ed UBV.

Per la Controllata Justbit Srl, Affide, CONI, Fondazione Menarini.

Il semestre registra poi un non proporzionale aumento dei costi direttamente collegati ai ricavi (+22% vs PY), efficientamento determinato anche dal minor peso dei costi sostenuti per conto di terzi, ed un maggior costo del personale (+30% vs PY) a motivo, sostanzialmente, dell'aumento delle dimensioni della controllata Justbit Srl che passa dai 35 dipendenti al 30 Giugno 2024 ai 43 del 30 Giugno 2025 oltre che dall'apertura, avvenuta nel Gennaio 2025, da parte della Capogruppo, della nuova Unit di Vicenza.

In leggero incremento i costi generali a motivo del crescente dimensionamento della struttura del Gruppo.

In data 11 Giugno 2025 si è proceduto alla prima distribuzione di dividendi agli azionisti, da parte della Capogruppo Eprcomunicazione, per un controvalore complessivo di circa 100mila euro.

Andamento complessivo della gestione finanziaria

Principali dati economici

Il conto economico consolidato, in una versione sintetica riclassificata, confrontato con quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente è il seguente.

CONSOLIDATO

	30 giugno 2025	30 giugno 2024	DELTA	DELTA %
RICAVI	5.041.177	3.487.107	1.554.070	45%
ALTRI RICAVI	33.744	66.110	-32.366	-49%
CONTRIBUTO QUOTAZIONE EPR	41.356	41.776	-420	-1%
TOTALE RICAVI	5.116.277	3.594.993	1.521.284	42%
COSTI DIRETTI	-2.032.232	-1.671.204	-361.028	22%
COSTO DEL LAVORO (solo dipendenti)	-1.656.791	-1.276.801	-379.990	30%
COSTI GENERALI	-734.044	-613.676	-120.369	20%
EBITDA	693.210	33.312	659.898	1981%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro).

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.133.245	3.383.575	(250.330)
Immobilizzazioni materiali nette	61.413	61.687	(274)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	3.194.658	3.445.262	(250.604)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	4.460.031	3.637.332	822.699
Altri crediti	365.811	510.417	(144.606)
Ratei e risconti attivi	217.281	94.731	122.550
Attività d'esercizio a breve termine	5.043.123	4.242.480	800.643
Debiti verso fornitori	1.416.439	1.522.481	(106.042)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	666.021	293.445	372.576
Altri debiti	1.221.411	1.008.818	212.593
Ratei e risconti passivi	602.512	347.657	254.855
Passività d'esercizio a breve termine	3.906.383	3.172.401	733.982
Capitale d'esercizio netto	1.136.740	1.070.079	66.661
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	564.665	504.628	60.037
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	153.240	151.802	1.438
Passività a medio lungo termine	717.905	656.430	61.475
Capitale netto investito	3.613.493	3.858.911	(245.418)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2025, era la seguente (in euro).

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	368.262	159.618	208.644
Denaro e altri valori in cassa	10.257	8.745	1.512
Disponibilità liquide	378.519	168.363	210.156
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	419.186	271.928	147.258
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	510.955	455.064	55.891
Altri debiti di natura finanziaria	1.229.811	1.017.218	212.593
Posizione finanziaria netta	1.781.433	1.575.847	205.586

Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	70.081							70.081
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.992.106							2.992.106
Riserve di rivalutazione	457.600							457.600
Riserva legale	91.165							91.165
Riserve statutarie	445							445
Varie altre riserve								
Totale altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	(114.316)	97.465	(363.097)					(574.878)
Utile (perdita) dell'esercizio	(363.097)		363.097				(223.644)	(223.644)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.416)							(19.416)
Totale patrimonio netto consolidato di gruppo	3.114.568	97.465					(223.644)	2.793.459
Capitale e riserve di terzi	108.117		115.575		115.150			108.542
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	115.575		(115.575)				197.848	197.848

Patrimonio netto di terzi	223.692				115.150		197.848	306.390
Totale patrimonio netto consolidato	3.338.260	97.465			115.150		(25.796)	3.099.849

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La Capogruppo Eprcomunicazione S.p.A., anche a seguito dell'operazione di acquisizione del 51% del capitale sociale della società target Justbit S.r.l., ha intrapreso un processo di riqualificazione del personale impiegato ricorrendo anche all'assunzione di nuove figure professionali con conseguente inserimento nell'organigramma aziendale in modo stabile.

Ad ulteriore conferma della tendenza riorganizzativa posta in essere dalla Società sin dall'inizio del 2024:

- assunzione di un manager in area HR, avvenuta a gennaio 2025;
- nomina di un DPO nel marzo del 2025, Ing Francesco Pace.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

La Capogruppo Eprcomunicazione SpA redige la Relazione di Impatto da quando è diventata società Benefit; la relazione risponde ai requisiti di rendicontazione non-finanziari previsti dalla normativa sulle Società Benefit (Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, articolo unico, commi 376-384). In esso si riporta la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni messe in atto da Eprcomunicazione per il perseguimento degli obiettivi di beneficio comune. La valutazione di impatto è stata condotta sulla base del "Benefit_Impact-Assessment" sviluppato da "B-Lab".

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	4.102
Costo per lavoro	1.656.791
Costo per servizi	2.490.576
Oneri finanziari	31.372

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	5.041.177
Altri proventi	75.100

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	1.371
Attrezzature industriali e commerciali	570
Altri beni	14.065

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni proprie della società Epr Comunicazione S.p.A. Società Benefit, alla data del 30 Giugno 2025.

Descrizione	Numero possedute	Valore nominale	Capitale sociale (%)	Corrispettivo
Azioni proprie	18.550	463	0,66	19.416

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ad oggi il Gruppo non ha adottato strumenti finanziari. Conseguentemente si omettono le informazioni previste dall'articolo 2428, comma 3, punto 6-bis, lett. a) e b), relative agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste e all'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

La Capogruppo Eprcomunicazione SpA è cosciente che una conoscenza incompleta degli eventi o dei processi industriali, un'immagine degradata a causa della qualità difettosa di un servizio, il mancato rispetto della legge e dei regolamenti, gli infortuni sul lavoro, ecc. sono rischi che possono avere conseguenze importanti, in termini di immagine e di reputazione dell'impresa.

Non sempre i rischi che incidono sullo sviluppo degli affari, sono la conseguenza di una decisione o di un'azione dell'impresa. Si parla ad esempio di rischi demografici, politici, ambientali, socioeconomici, commerciali, industriali, concorrenziali. Tuttavia, in molti casi possono essere interni, cioè, legati alla qualità di gestione dell'impresa, come la conseguenza di decisioni sbagliate, individuali o collettive, suscettibili di arrecare un pregiudizio alla stessa. Tra loro le carenze tecnologiche, il clima sociale all'interno dell'impresa, le perdite di capitale imputabili ad una cattiva gestione, la qualità della governance e le relazioni tossiche tra il personale. Mediamente però i rischi che le imprese devono affrontare non sono completamente al di fuori del controllo dell'impresa.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato dispositivi e procedure di controllo e di prevenzione che agisce sulla natura del rischio in modo da ridurre la probabilità che accadano taluni eventi sfavorevoli. Lo scopo è stato quello di supportare gli organi della sua governance al fine di metterli in condizione di affrontare, con obiettività e maturità, le minacce di oggi e di domani, permettendo loro di operare direttamente dal proprio sistema gestionale.

Una formula originale consente, infatti, di ottenere direttamente, tramite un cruscotto, tutte le informazioni sullo stato di salute finanziario degli stakeholder. Per l'unità preposta al controllo societario, il cruscotto è stato uno strumento prezioso, perché integrando queste informazioni nel contesto delle attività aziendali ha generato la possibilità di gestire il business della comunicazione con maggior agilità e consapevolezza, soprattutto, con più certezze davanti alle incognite di una clientela che poteva rivelarsi anche non del tutto affidabile.

In questo scenario, Data Quality (per prendere decisioni corrette grazie alla qualità delle informazioni che si possiedono) e Big Data non rappresentano più scelte opzionali nel contesto gestionale, ma assumono un ruolo fondamentale per il Gruppo Eprcomunicazione.

Rischio operativo

La probabilità più o meno elevata di subire risultati reddituali particolarmente negativi o particolarmente positivi rappresenta il rischio operativo di un'azienda in relazione al fluttuare dei volumi di produzione e di vendita.

I servizi di Eprcomunicazione/Justbit sono rappresentati dai progetti di comunicazione che l'impresa realizza per la clientela, gestiti a commesse. Ad ogni commessa sono associati un ricavo e dei costi che ottengono costante monitoraggio attraverso apposite procedure di controllo di gestione.

Il rischio operativo è essenzialmente legato a due elementi della struttura economica delle imprese, il livello del punto di pareggio (tra costi e ricavi) il grado di elasticità operativa (legato all'incidenza dei costi variabili sui ricavi), rappresentato dall'ampiezza della forbice tra ricavi e costi totali prima e dopo il punto di pareggio. Maggiore è tale incidenza più stretta risulterà la forbice, in quanto, all'aumentare dei volumi aumenteranno rapidamente anche i costi variabili e conseguentemente si ridurrà il margine lasciato per la copertura dei costi

fissi.

Il Gruppo Eprcomunicazione è riuscito a mantenere un buon livello di elasticità operativa ed ha cercato di mantenere una struttura di costi non molto rigida riservandosi, la capacità di comprimerli in misura significativa per resistere meglio alla diminuzione potenziale dei volumi di attività.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è connesso all'esposizione del gruppo ad un andamento sfavorevole dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei tassi di cambio e dei prezzi delle materie prime. Si tratta indubbiamente di uno dei maggiori rischi per il gruppo. Per evitare perdite importanti e a lungo termine, il Gruppo Eprcomunicazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi che le consente di limitare le perdite in una successione di periodi di breve termine.

Guardando attorno a noi o analizzando quanto ci viene proposto dai media, è possibile valutare quanto sia ampio l'elenco delle minacce con cui si confrontano ogni giorno le imprese. Il rischio è costituito da eventi noti, ripetuti e misurabili sulla base di dati statistici, che ci permettono di calcolare le probabilità e di valutarne le conseguenze, come il rallentamento economico, le modifiche di politica commerciale della concorrenza, la criminalità, la corruzione, la fluttuazione dei prezzi delle materie prime, l'interruzione della catena logistica di distribuzione e di approvvigionamento.

A queste minacce se ne sono aggiunte oggi di nuove, generate dall'incertezza relativa ad eventi non solo sconosciuti, ma impossibili da conoscere: nuovi mercati, la rapida evoluzione della tecnologia, i cambiamenti climatici, la cyber criminalità, le epidemie, le guerre, eventi caratterizzati da un alto livello di incertezza.

In linea di principio, la nozione di rischio ci rinvia alla possibilità di un inconveniente, di un evento sconosciuto, di un pericolo, che può esporre il gruppo a un danno, ma il rischio può anche essere fonte di opportunità e avere un impatto significativo sulla strategia, sulla competitività, sul governo societario.

Il Gruppo Eprcomunicazione sta valutando la possibilità di dotarsi del framework di risk management ISO 31000, per supportare il gruppo nell'integrare la gestione del rischio in tutte le attività e nelle funzioni più significative.

Il Gruppo Eprcomunicazione dovrà organizzarsi per essere in grado di allineare e mantenere coerente la struttura di risk management con gli obiettivi, la strategia e la cultura aziendale, stabilire il livello di risk appetite più adatto e comunicarlo agli stakeholder e disporrà quindi di dispositivi che le consentiranno, da un lato, di evitare e prevenire le conseguenze gravi e, dall'altro, di cogliere le opportunità di miglioramento, senza escludere alcuno scenario possibile.

Rischio di credito

“Eventualità che una delle parti di un contratto non onori gli obblighi di natura finanziaria assunti, causando una perdita per la controparte creditrice” è la definizione che l'economista Manuel Ammann scelse per definire uno degli aspetti più determinanti dei rapporti economico-finanziari di ogni operazione che preveda un prestito di denaro.

La conoscenza di questa variabile ha grande importanza nella gestione del business: grazie ad essa è possibile scongiurare rischi particolarmente dannosi per l'impresa, prendere decisioni strategiche e compiere scelte determinanti per il destino aziendale.

Il concetto di “rischio di credito” può assumere più sfaccettature, nessuna delle quali è del tutto priva di insidie per il creditore: un debitore potrebbe esser vittima di un deterioramento della situazione finanziaria del mercato, che comporterebbe un'inadempienza degli obblighi non per volontà, ma per pura impossibilità. Questa ipotesi amplia il concetto di rischio di credito, il quale è quindi definibile, più in generale, come la conseguenza derivante da una variazione inaspettata.

L'affidabilità del cliente influenza in modo determinante la salute del business. Una clientela in costante ritardo con i pagamenti, insolvente o problematica, può portare a conseguenze negative sullo stato di liquidità dell'impresa. Flussi in entrata e flussi in uscita, stretti fra debitori e fatture da pagare, possono risentirne sino a compromettere la capacità di far fronte a tutti i pagamenti bancari.

Il Gruppo Eprcomunicazione ha messo in campo le linee guida di una nuova credit policy con l'obiettivo di monitorare quotidianamente e costantemente il rischio del portafoglio. È stata adottata un'approfondita verifica dei crediti scaduti (alcuni dei quali prudenzialmente collocati in un fondo rischi) e dell'anzianità del credito. Sono state verificate le modalità e le abitudini di pagamento dei debitori; è stata studiata la composizione del portafoglio clienti sulla base delle capacità di solvenza di quest'ultimi; sono stati monitorati i ritardi maturati dandosi, passo dopo passo, gli obiettivi di incasso, attivando gli avvocati per il recupero forzoso di quanto dovuto.

Rischio di liquidità

La crisi di liquidità rappresenta uno dei rischi più concreti per le piccole e medie imprese, le quali sono condizionate dal rischio di credito generato dal portafoglio clienti. Eventuali allungamenti nei tempi di

pagamento da parte dei clienti potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative, nonostante gli alti tassi presenti ad oggi sul mercato. Il Gruppo Eprcomunicazione è pienamente cosciente che i rischi finanziari cui è esposta sono prevalentemente legati al mercato, al contesto economico e al finanziamento della sua attività. In un contesto di crescita prospettica conseguente al progetto di integrazione delle attività del Gruppo, richiede un assorbimento di risorse direttamente proporzionale al tasso di crescita. Quanto più elevato è il coefficiente di indebitamento, tanto più elevato è il rischio finanziario. Quest'ultimo può generare guadagni, ma anche perdite superiori all'importo del capitale investito. La creazione di valore è determinata dalla capacità di un'impresa di generare flussi di cassa nel lungo periodo, un indicatore di sostenibilità e di capacità di remunerare e rimborsare il debito e il capitale. Per queste ragioni il Gruppo ha posto particolare attenzione alla tesoreria, la cui attività è alla base della corretta gestione delle entrate e delle uscite di cassa. Ad essa viene richiesto di contribuire a mantenere un'efficiente struttura del capitale circolante, in considerazione del contesto di crescita del Gruppo. La gestione dei tassi di crescita implica la capacità, da parte del Gruppo, di adeguare in maniera efficace e tempestiva la struttura organizzativa e i processi interni del Gruppo, al fine di rispondere alle esigenze generate dalla crescita, tra cui, inter alia, quella di identificare strategie ed obiettivi comuni, assicurando le risorse finanziarie per sostenere l'attività corrente e lo sviluppo futuro, supportando il top management nelle operazioni straordinarie; ha inoltre ottimizzato il valore del cash flow, mantenendo una struttura finanziaria bilanciata; si è dotata di previsioni economico-finanziarie attendibili; ha minimizzato il rapporto tra oneri e proventi finanziari; si è dotata di un reporting finanziario adeguato. E' stata già avviata una attività di integrazione dei sistemi ERP utilizzati dalle società del Gruppo, del nuovo sistema di bilancio consolidato e di controllo di gestione che permetterà un monitoraggio puntuale e una verifica mensile di tutti gli indicatori economici e finanziari. Al momento non risultano rischi diretti particolari legati al conflitto russo – ucraino, al di là di quelli che si stanno verificando.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Roma, 30 settembre 2025

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Paola Garifi

